

In “La Città Nuova”, 5 marzo 1934

MOSTRA D'ARTE FUTURISTA

Un gruppo di Futuristi milanesi, capeggiati da Munari, ha lanciato nei giorni scorsi il *Manifesto tecnico dell'aeroplastica futurista*, «Noi non ammazziamo cadaveri né distruggiamo i ruderi!» affermano i dinamici artisti invitando i loro colleghi ad abbandonare una buona volta le nature morte e gli interni, il vaso da fiori e il vecchio cipresso, per indirizzare la loro intelligenza e la loro sensibilità educate e sviluppate nell'atmosfera fascista, a un'ispirazione più consona al nostro tempo caratterizzato dal motore e dall'aeroplano.

«Vi sono fatti», essi dicono, «oggi indiscutibili, ed è impossibile che ad uno spirito artistico *non* suggeriscano nuove emozioni e quindi *nuove forme d'arte*.

Esempio: *si vola*, indubbiamente esiste una “emozione” del volo (come una volta esisteva una commozione di fronte ad un tramonto), l'emozione del volo è autonoma, non assomiglia a nessuna altra emozione; ebbene quale arte all'infuori della nostra aeropittura che esprime già molto, esprime oggi questa emozione?».

I Futuristi, analizzate le nuove bellissime emozioni del volo sono stati i primi ad affermare la necessità di un'arte che esprimendosi in complessi plastici, polimaterici, tattili si adatti alla nuova sensibilità e si manifesti con una sintesi cinepanoramica che dice il senso del ritmo e delle materie, dell'aria e dello spazio.

Alla Galleria «Tre Arti» Depero inaugura oggi, 5 marzo una mostra sorta ad iniziativa dello stesso gruppo che comprende:

Munari (pittura, aeroplastica, polimaterici, macchine inutili, decorativa, tattilismo); *Ricas* (pittura, aeroplastica); *Manzoni* (pittura, polimaterici, aeroplastica); *Andreoni* (pittura); *Furlan* (pittura, aeroplastica, polimaterici); *Scaini* (pittura); *S. Rossi* (pittura); *Asinari* (pittura, polimaterici); *Grignani* (bianconero); *Dilma* (specchi graffiati, polimaterici, decorativi); *Bettinelli* (fotogrammi).

Il sette marzo, sempre alla Galleria «Tre Arti» *S. E. Marinetti* declamerà il Poema del Golfo della Spezia.